

## **Le migrazioni tra Africa-Mediterraneo-Europa: dalle frontiere alla mobilità per lo sviluppo**

**24 Novembre 2014**

**Istituto Patristico Augustinianum - Sala Minor  
Via Paolo VI 25 - Roma**

L'Unione europea ha avviato da tempo un dialogo politico con l'Unione Africana che, tra i principali temi, affronta il fenomeno delle migrazioni, con impegni relativi alla lotta al traffico delle persone, alla protezione internazionale, alla mobilità regolare, al contrasto di quella irregolare, alla valorizzazione delle migrazioni in termini di sviluppo locale.

All'interno di questo dialogo è avviato da tempo il cosiddetto processo di Rabat tra l'UE e i paesi dell'Africa occidentale e centrale, con iniziative concrete su quei diversi impegni. Recentemente, a seguito dei tragici avvenimenti in corso nell'area, nel suo semestre di Presidenza del Consiglio dell'UE l'Italia ha lanciato un nuovo processo (detto di Khartoum) che riguarda il corridoio orientale, dal Corno d'Africa verso il Mediterraneo e l'Europa.

Il 27 novembre 2014 si terrà a Roma la IV Conferenza Ministeriale Euro-Africana su "Migrazione e Sviluppo", con particolare riferimento al processo di Rabat, mentre il 28 novembre, sempre a Roma, si svolgerà la Conferenza Ministeriale di lancio del Processo di Khartoum (EU-Horn of Africa Migration Root Initiative – HoAMRI), presieduta dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dal Ministro dell'Interno. Alla Conferenza parteciperanno i rappresentanti di quaranta Paesi – provenienti da Europa, Corno d'Africa e Africa mediterranea -, del Servizio Europeo di Azione Esterna, della Commissione Europea, della Commissione dell'Unione Africana e di sette Organizzazioni regionali, nell'ambito delle iniziative promosse dall'Italia nel Semestre di Presidenza del Consiglio dell'UE.

Concord, FOCSIV e CeSPI considerano essenziale il coinvolgimento dei migranti e della società civile nei processi istituzionali: per questo, in collaborazione con la Fondazione Friedrich Ebert – Ufficio di Roma, e nel quadro del progetto "More and Better Europe" finanziato dalla Commissione europea, organizzano questo seminario di riflessione e advocacy per contribuire a modificare l'approccio securitario in un quadro rivolto a considerare la mobilità come un diritto essenziale per lo sviluppo umano.

*Con il sostegno di:*



*In collaborazione con:*

Ordine di San Agostino – Segretariato Giustizia e Pace

*Nell'ambito del progetto:*



# Programma

14.30 - Apertura: *Francesco Petrelli*, Concord Italia

Introduzione: *Andrea Stocchiero*, FOCSIV e CeSPI

Intervento di: *Khalid Chaouki*, Deputato, Coordinatore dell'Intergruppo Parlamentare sulle Migrazioni

15.00 - Per una visione d'insieme

- Migrazioni e sviluppo tra Africa ed Europa, *Marco Zupi*, Direttore Scientifico CeSPI
- La difficile geopolitica delle migrazioni, *Emilio Manfredi*, Sub-Sahara Analyst, Consulente dell'International Crisis Group
- I problemi dei flussi misti visti dall'Africa, *Melissa Phillips*, Regional Mixed Migration Secretariat, Danish Refugee Council's Horn of Africa & Yemen Office
- Assicurare la protezione internazionale e l'asilo in Europa, *Karl Kopp*, Pro Asyl

16.00 - Orientamenti dalle organizzazioni multilaterali e delle istituzioni italiane

- *Federico Soda*, Direttore OIM Italia
- *Cristina Ravaglia*, Direttore Generale, DG per gli italiani all'estero e le politiche migratorie, Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale
- *Giampaolo Cantini*, Direttore Generale, DG Cooperazione allo Sviluppo, Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale
- *Fabrizio Bucci*, Vice Direttore, DG Unione Europea, Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale
- *Mario Morcone*, Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Ministero dell'Interno
- *Natale Forlani*, Direttore Generale per l'Immigrazione e le Politiche di Integrazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

17.30 - Conclusioni

- *Lia Quartapelle*, Deputato, Commissione Esteri Camera dei Deputati; Coordinatrice Intergruppo parlamentare per la Cooperazione allo Sviluppo
- *Attilio Ascani*, Direttore FOCSIV

Lingue di lavoro: italiano e inglese. È prevista la traduzione simultanea  
La partecipazione è aperta a tutta la società civile e alle istituzioni